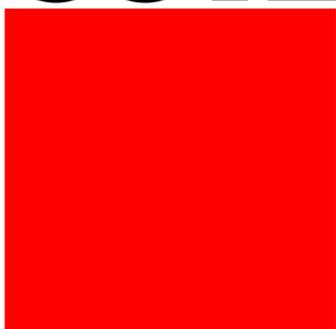




**CGIL**



## **C'era una volta in Italia - Giacarta sta arrivando**

Titolo originale: *Id.*  
Regia: Federico Greco e Mirko Melchiorre  
Sceneggiatura: Federico Greco e Mirko Melchiorre  
Fotografia: Mirko Melchiorre  
Montaggio: Federico Greco  
Musica: Pino, Flavio e Livi Cangialosi  
Animazione: Costantino Rover  
Interpreti: Vittorio Agnoletto, Randall Wray, Ken Loach, Roger Waters, Gino Strada, Jean Ziegler, Ivan Cavicchi  
Produzione: Play Entertainment, Studio Zabalik, Regione Lazio  
Distribuzione: Fil Rouge Media  
Durata: 102'  
Origine e anno: Italia, 2022

### ***C'era una volta in Italia - Giacarta sta arrivando***

C'era una volta in Italia il più bel Sistema Sanitario Nazionale che, nato dai valori della nostra Costituzione, dimostrava al mondo intero, con la sua esistenza, che un servizio dello Stato di assistenza alla salute, basato su uguaglianza e diritti per tutti gli individui, è possibile. Finché il potere nefasto dell'alta finanza mondiale, infiltrando le istituzioni, riuscì a imporre ai governi che si sono avvicendati nel tempo, provvedimenti liberisti e privatizzazioni selvagge. Il pericolo, diventato oggi consolidata realtà, che la legge del mercato – quindi del profitto come unico valore utile da perseguire – detti l'agenda politica, che dovrebbe invece tutelare e gestire le cose pubbliche in nome e per conto di popoli, fu denunciato già cinquant'anni fa, il 4 dicembre 1972, dal Presidente del Cile Salvador Allende davanti all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Il sottotitolo del film *Giacarta sta arrivando* comparve sui muri di Santiago del Cile pochi giorni prima del golpe militare che l'11 settembre del 1973 instaurò la dittatura di Pinochet provocando la morte di Allende, e fa riferimento all'eccidio (magistralmente raccontato in *The Act of Killing*, film-documentario di J. Oppenheimer del 2012) perpetrato dalla CIA nel 1966 in Indonesia, nel quale furono assassinati più di un milione di sostenitori del legittimo Presidente Sukarno, reo di aver annunciato la nazionalizzazione di importanti industrie strategiche del Paese che avrebbe sottratto utili alle corporations straniere. Questo sistema di governo predatorio, senza scrupoli nel sacrificare vite umane per salvaguardare i guadagni delle multinazionali, venne definito “sistema Giacarta” e messo in atto in tutta l'America Latina; oggi, con metodi molto diversi, i diritti sociali acquisiti e conquistati con dure battaglie durante tutto il Novecento, sono sotto attacco da un potere transnazionale che, piazzando i propri uomini al vertice delle istituzioni, smantella, pezzo per pezzo, lo stato sociale partendo proprio dalla sanità, settore strategico che attira gli appetiti inesauroibili del capitalismo d'assalto. Metodi solo in apparenza meno letali, perché i tagli alla sanità si traducono inevitabilmente in aumento della mortalità e, partendo dalla protesta di un gruppo di giovani che hanno occupato l'ospedale di Cariatì in Calabria, il film mostra le ripercussioni tangibili sulla vita delle comunità. La struttura nuova e funzionante è stata chiusa da un giorno all'altro nel 2010, nonostante i bilanci in attivo, per assecondare un “piano di rientro” che ha cancellato quasi 180 strutture in tutta Italia, di cui diciotto soltanto in Calabria. L'inseguimento di un mitico pareggio di bilancio si dimostra nei fatti essere un'astrazione che, riprendendo le parole di Ken Loach, è come l'unicorno: qualcosa di cui tutti hanno sentito parlare, ma che nessuno ha mai visto. Attraverso testimonianze prestigiose di persone che spesso hanno vissuto in prima persona dall'interno i mutamenti che hanno portato allo smantellamento del sistema sanitario pubblico italiano, il film mostra la desolante situazione attuale, ancor più grave al sud carente di strutture

anche su altri fronti. L'attuale gestione ha distrutto la sanità nazionale trasformandola in regionale con ingiuste e marcate diseguglianze e il cambiamento da Usl ad Asl, da Unità ad Azienda non è solo lessicale, ma evidenzia l'impronta aziendale finalizzata alla produttività, anche se, come dice Gino Strada, "un sistema sanitario non deve fare utili". La denuncia di *C'era una volta in Italia-Giacarta sta arrivando*, unita alla cronaca puntuale dei passaggi storici, dall'istituzione del Sistema Sanitario Nazionale con Tina Anselmi nel 1978 al disastro contemporaneo in cui si è dato spazio a entità predatorie private, provoca una forte emozione visiva che induce una sana indignazione; nella consapevolezza che ormai le istituzioni spesso non perseguono più l'interesse collettivo, deve essere utile spinta a un'azione pacifica, ma diretta e collettiva.

([www.artearti.net](http://www.artearti.net))

## Federico Greco e Mirko Melchiorre

Autori di *PIIGS* (2017) documentario che dimostra come le politiche di austerità stanno aggravando gli effetti della crisi finanziaria specialmente nei paesi PIIGS (Portogallo, Irlanda, Italia, Grecia e Spagna) stati ad alto debito pubblico ed economia debole. La cooperativa Pungiglione vanta un credito di un milione di euro dal comune e dalla regione e rischia di chiudere: 100 dipendenti perderanno il lavoro e 150 disabili rimarranno senza assistenza. È vero che nell'Euro zona non c'è alternativa all'austerità, al Patto di Bilancio, al pareggio di bilancio, ai tagli alla spesa sociale?

### Interventi di:

**Vittorio Agnoletto:** Medico di medicina del lavoro, attivista, docente di Globalizzazione e politiche della salute all'Università degli Studi di Milano. Autore e conduttore della trasmissione radiofonica 37e2, nel 2020 fondatore dell'"Osservatorio Coronavirus", recentemente autore della newsletter "Diritti in Salute".

**Randall Wray:** Economista, docente e ricercatore statunitense, partendo dall'analisi dell'odierna crisi cerca di sviluppare approcci alternativi alle politiche monetarie dominanti.

**Ken Loach:** Regista, **Roger Waters:** Musicista, cofondatore e bassista dei Pink Floyd.

**Gino Strada:** Medico chirurgo fondatore di Emergency.

**Jean Ziegler:** Sociologo, attivista e politico svizzero, autore di saggi sugli abusi e le storture dei sistemi finanziari internazionali in particolare su quelli dal suo paese. Tra i suoi testi: *La privatizzazione del mondo, Dalla parte dei deboli. Il diritto all'alimentazione.*

**Ivan Cavicchi:** Filosofo della medicina e sociologo. Docente di Sociologia dell'organizzazione sanitaria e di Logica e filosofia della scienza all'Università di Tor Vergata di Roma. Chiamato come direttore di Farindustria per riparare al disastro dello scandalo Poggiolini.

**Nicoletta Dentico:** Giornalista, scrittrice, esperta di politiche sanitarie globali e diritto alla salute. Ha diretto Medici Senza Frontiere, ha collaborato con l'OMS e con diverse ONG sull'accesso ai farmaci essenziali, dirige il programma di salute pubblica globale SID.

**Santo Giofrè:** Medico e scrittore calabrese, consigliere comunale e assessore alla cultura della provincia di Reggio Calabria, nel 2015 commissario straordinario dell'azienda sanitaria reggina, fu il primo a denunciare le anomalie nei pagamenti

**Gavino Maciocco:** Esperto di politiche sanitarie e salute globale, ha svolto varie attività nel campo medico chirurgico. Docente di Igiene e sanità pubblica presso l'Università di Firenze, è promotore e coordinatore del sito web Saluteinternazionale.info

**Michael Marmot:** Professore di Epidemiologia e sanità pubblica è il fondatore dell'epidemiologia sociale che stabilisce legami tra lo status sociale e le diseguglianze nelle condizioni di salute e le aspettative di vita

**Warren Mosler:** Imprenditore, accademico ed economista americano, considerato il padre ideatore della formulazione più recente della Teoria della Moneta Moderna (MMT)

**Carlo Palermo** Medico, presidente di ANAAO Assomed, associazione sindacale impegnata nella difesa del servizio sanitario pubblico, dei diritti dei medici dipendenti, valori oggi seriamente messi in discussione dalle conseguenze di decenni di tagli e penalizzazioni.

**Maria Elisa Sartor:** Docente di Organizzazione Sanitaria e sistemi di rappresentazione delle organizzazioni presso l'Università degli Studi di Milano. Ha prodotto un'analisi approfondita e documentata sulla deriva dei servizi sanitari in Lombardia

**Mimmo Formaro, Nini Formaro, Mimmo Scarpello e Cataldo Perri:** Occupanti dell'Ospedale di Cariati con il movimento Le Lampare-Basso Jonio Cosentino

*A cura di Maddalena Caccia*